

mento sul processo verbale; anzi ho già dichiarato all'onorevole presidente che se avessi creduto che la discussione si fosse protratta, io avrei mantenuto il mio diritto alla parola. Quindi ripeto che, sebbene ieri io sia rimasto dolente dell'avvenuto, pure non aveva affatto intenzione di muovere querela.

TOSCANO. Nella tornata del 25 giugno io era presente e votai per la soppressione dei comandi militari di dipartimento. Ora nel resoconto ufficiale io trovo che il mio nome è segnato tra quelli dei deputati assenti. Prego l'onorevole presidente di rettificare questo errore.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto della sua dichiarazione.

Se non vi sono altre opposizioni il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato.)

ATTI DIVERSI.

MASSARI GIUSEPPE, segretario, espone il seguente sunto di petizioni.

11,681. Tecozzo Concetta, moglie di Matteo Freda, di Buccino, circondario di Campagna, reclama la liberazione di suo marito dal domicilio coatto, in Capraia, a cui venne condannato fin dal 16 settembre 1866, od un giudizio che lo metta in grado di far le sue difese.

11,682. Turi Giuseppe, da Castelnuovo di Conza, ex-cappuccino, ricorre alla Camera per ottenere la pensione stabilita dalla legge di soppressione delle corporazioni religiose.

11,683. La Giunta municipale della città di Savigliano, provincia di Cuneo, si rivolge alla Camera perchè voglia provvedere che sul bilancio del corrente esercizio del Ministero dell'istruzione pubblica, venga iscritto il sussidio dovutole per l'annata 1864 per le scuole tecniche da quel comune attivate.

11,684. Marini Carlo, di Sacco nel Palermitano, già capitano dell'esercito meridionale, ed ora della guardia nazionale di quel comune, segnalati i servigi prestati contro il brigantaggio ed i danni ricevuti, chiede un qualche sussidio.

11,685. Il sindaco del comune di Serra San Bruno, circondario di Monteleone, trasmette una petizione di quella Giunta municipale per l'abolizione del dazio sulla macellazione della carne di maiale per uso famigliare.

11,686. Molti abitanti dei comuni di Calangianus, Luras, Orosei, Sili, Sennori, Torralba, Esportatu, Paddria, Loculi, Osehiri, Pattada e Itireddu ricorrono per ottenere conservata l'Università di Sassari.

11,687. 4 sacerdoti di Modugno, provincia di Terra di Bari, domandano che la Camera nel divenire alla liquidazione dell'asse ecclesiastico provveda al miglioramento della condizione del basso clero.

MAZZIOTTI. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 11,684 stata presentata da Carlo Marino. La petizione è urgente per sua natura; vedrà poi la Camera se gli spetti o no quel sussidio ch'egli chiede.

(È dichiarata d'urgenza.)

CALANDRA. Io prego la Camera di voler disporre che la petizione del municipio di Savigliano, testè riferita col numero 11,683, sia immediatamente trasmessa alla Commissione per il bilancio dell'istruzione pubblica. Trattasi di un sussidio o quota di concorso che il Governo è tenuto a dare per legge alla città di Savigliano per le scuole tecniche.

Nell'anno 1864 come la cosa sia avvenuta non consta, il fatto sta che questo sussidio non fu portato in bilancio, sebbene per le annate anteriori e posteriori sia stato costantemente pagato.

Non importa il ricercare se sia avvenuto questo non pagamento per obbligo della città di Savigliano di presentare la domanda, come asserisce il Governo, oppure se sia avvenuto per essersi smarrita la domanda stessa come sostiene la città; imperciocchè la semplice dimenticanza di portare in bilancio la relativa somma non può costituire titolo a dispensa di pagamento in definitiva, sebbene alle di lei replicate domande siasi opposto sempre che mancava il mezzo materiale di far fronte al versamento di quella somma.

Per conseguenza io non vedrei altro mezzo di accogliere questa giusta domanda della città di Savigliano, fuor quello di trasmettere la petizione alla Commissione del bilancio affinchè vi provveda portando il relativo debito fra le spese straordinarie.

(La Camera invia la petizione 11,683 alla Commissione del bilancio dell'istruzione pubblica.)

CATUCCI. Io parlo nell'interesse del basso clero della città di Modugno, provincia di Terra di Bari, il quale avendo inteso che si avvicina la discussione del progetto di legge relativo alla liquidazione dell'asse ecclesiastico, si rivolge a noi perchè la loro petizione fosse presa in seria considerazione.

La petizione è presentata dai sacerdoti signori Pantaleo Zotti, Trentadue e Stanzione, e colla medesima dimostrano come la loro posizione è fatta deplorabile colla detta legge, poichè finisce la loro speranza di potere col tempo essere nominati a quei benefizi a cui possono aspirare coloro che s'incamminano pel sacerdozio.

Noi non dobbiamo obliare il basso clero, che più di ogni altro merita la nostra considerazione dinanzi all'episcopato, e bisogna loro assicurare una sussistenza.

Egli è per ciò che io prego la Camera perchè questa petizione venga dichiarata d'urgenza ed inviata alla Commissione della legge sull'asse ecclesiastico.

(È dichiarata urgente ed inviata alla Commissione accennata.)